

DS Smith Sustainability Review 2018

Il nostro Rapporto in sintesi



Con l'evolversi delle abitudini di acquisto cambiano anche le aspettative dei consumatori e le catene di approvvigionamento diventano sempre più complesse. Il settore degli imballaggi deve compiere maggiori sforzi rispetto al passato per trasportare prodotti, costruire marchi, soddisfare i clienti e rendere più efficienti le catene di approvvigionamento. Non dobbiamo quindi dimenticare questo ruolo positivo dell'imballaggio buono e sostenibile, bensì tutti dobbiamo fare di più per contribuire ad affrontare alcune delle sfide associate al "cattivo imballaggio". Sono lieto di pubblicare il nostro Rapporto sulla sostenibilità 2018, che lancia nuovi obiettivi e dimostra come stiamo ridefinendo gli imballaggi per un mondo in continua evoluzione.



Miles Roberts,
Group Chief Executive

Introduzione

Lancio dei nostri nuovi obiettivi

Noi di DS Smith desideriamo creare un'azienda sostenibile a lungo termine. Dopo aver annunciato lo scorso anno il raggiungimento del nostro obiettivo per la riduzione delle emissioni di carbonio per il 2020 con tre anni di anticipo, abbiamo deciso di creare una nuova serie di nove obiettivi ambiziosi a lungo termine che ci guidassero verso il 2030.

Questi obiettivi, incentrati sulle aree in cui riteniamo di poter avere il maggiore impatto, incorporano la sostenibilità in tutta la nostra organizzazione.



Il nostro Rapporto sulla sostenibilità in sintesi

DS Smith crea e fornisce soluzioni di imballaggio innovative e sostenibili che prendono in considerazione l'intera catena di fornitura. Stiamo ridefinendo gli imballaggi per un mondo in evoluzione.

La nostra azienda

Un modello di business circolare con divisioni complementari.

Packaging



c. 22.800 dipendenti
34 paesi

Paper



c. 2.900 dipendenti
10 paesi

Recycling



c. 800 dipendenti
14 paesi

Plastics



c. 2.000 dipendenti
13 paesi

Design dei prodotti e innovazione

La nostra rete globale di strategie dell'imballaggio, supportata da nove ImpactCentres innovativi, 33 centri PackRight Centres e dalla consulenza di More from Less, collabora con i clienti per progettare imballaggi che proteggano i prodotti e le risorse in essi investite, rendendo le catene di approvvigionamento ancora più efficienti.

I nostri progetti di imballaggi in cartone ondulato consentono ai clienti di applicare principi di progettazione ecologica, come sostituire il nastro con soluzioni di chiusura più innovative che riducono l'impatto ambientale degli imballaggi. I nostri progetti di imballaggi in plastica danno priorità alla riutilizzabilità, con prodotti che durano fino a 30 anni, alla riparabilità, con imballaggi modulari e alla riciclabilità, con le nostre unità mobili di macinazione e imballaggi rigidi a singolo polimero.

Approvvigionamento

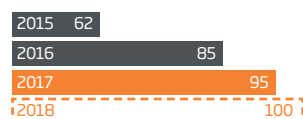
L'approvvigionamento sostenibile è fondamentale per la nostra offerta. Il nostro obiettivo è l'utilizzo di materie prime di qualità e di provenienza sostenibile, che si tratti di fibre riciclate o vergini o di materie plastiche. La nostra materia prima principale, la fibra, fa parte del sistema ondulato rinnovabile. Secondo FEFCO, in tutto il settore, circa l'88% delle fibre utilizzate per la produzione di cartone ondulato deriva da fonti riciclate. Supportiamo lo standard FSC® e tutti gli altri schemi internazionali affidabili di approvvigionamento di fibre e catene di custodia, e abbiamo ottenuto il 95% delle certificazioni in tutti i nostri stabilimenti di carta e imballaggi. Lavoriamo inoltre a stretto contatto con i clienti per aiutarli a raggiungere una "deforestazione netta pari a zero" entro il 2020. Abbiamo superato il nostro impegno nel garantire che i nostri migliori 200 fornitori strategici sottoscrivano il nostro nuovo Global Supplier Standard, e stiamo lavorando all'implementazione di un programma di valutazione dei fornitori.

Produzione e operazioni

Stiamo riducendo il nostro impatto ambientale in tutte le nostre operazioni. Continuiamo a destinare al riciclo oltre il 60% dei nostri rifiuti e a sviluppare innovazioni come BedKind e Beaulux® per trasformare i nostri rifiuti in una risorsa. Nel 2017 abbiamo prodotto il 4,5% in più di energia rispetto all'anno scorso grazie a un investimento nella nostra centrale di cogenerazione di calore ed elettricità a Lucca e abbiamo risparmiato oltre 6.000 tonnellate di emissioni di CO₂ dopo un anno intero di illuminazione a LED in tutto il Regno Unito. Tuttavia, il mondo in continua evoluzione ha avuto alcuni impatti negativi sulle nostre prestazioni. Il divieto di importazione della Cina ha avuto un forte impatto su molte delle nostre cartiere, provocando un aumento dei rifiuti conferiti in discarica pari al 21%. Le nostre emissioni di CO₂ per tonnellata di produzione sono aumentate del 5,2%. Ciò è dovuto alla combinazione di un maggiore uso di gas naturale presso le nostre cartiere e al focus sulle prestazioni della carta e degli imballaggi. L'utilizzo di meno fibre e l'offerta di imballaggi che offrono prestazioni migliori ha comportato un maggiore risparmio di materiali per i nostri clienti, ma ad una maggiore intensità di carbonio per tonnellata di produzione.

Le prestazioni in sintesi

Percentuale di stabilimenti con certificazione di catena di custodia (%)



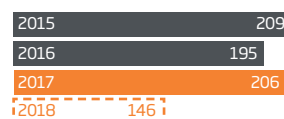
Percentuale di plastica riciclata utilizzata come materia prima (% della plastica totale acquistata)



Numero di fornitori strategici che hanno sottoscritto i Global Supplier Standards



Emissioni di carbonio per tonnellata di produzione (kg di CO₂ per tonnellata)



9 Impact Centres

sono presenti in tutta Europa per sfidare e ispirare i nostri clienti.

Il 37 per cento

della materia prima acquistata dalla divisione Plastics è plastica riciclata.

213 fornitori

hanno aderito ai nostri requisiti minimi attraverso il nostro Global Supplier Standard.

6.201 tonnellata

di CO₂ e risparmiate attraverso l'installazione di oltre 8.000 lampade a LED in 35 stabilimenti nel Regno Unito.

Il nostro Rapporto sulla sostenibilità vi illustra questa catena di fornitura: discutendo le questioni chiave, parlando onestamente delle sfide e condividendo il successo nel modo in cui creiamo valore sostenibile in ogni fase del processo.

Produzione e operazioni (continua)

Siamo tuttavia orgogliosi di annunciare che la nostra cartiera di Belišće ha ridotto la quantità di rifiuti conferiti in discarica del 26,9% in un anno, un esempio dei benefici ambientali a lungo termine che garantiamo grazie all'acquisizione. Anche il nostro programma di gestione delle risorse idriche è stato aggiornato, con un nuovo obiettivo e un piano d'azione incentrati sulla qualità dell'acqua, sui miglioramenti dello stress idrico e sulla riduzione dell'acqua. La salute e la sicurezza di tutti i nostri collaboratori - dipendenti, lavoratori di agenzie interinali, appaltatori e visitatori - è assolutamente fondamentale. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Accident Frequency Rate pari al 6,7 rispetto allo scorso anno finanziario e abbiamo annunciato l'adozione della nuova visione Vision Zero Harm e l'implementazione di un sistema migliorato per la reportistica dei dati. La nostra rinnovata attenzione al benessere, alla cultura e ai comportamenti si riflette nel nostro nuovo obiettivo e piano d'azione di un "Datore di lavoro responsabile" nonché in un nuovo obiettivo e piano d'azione di "Responsabilità nei confronti della comunità". Si tratta di un'area significativa di crescita e sviluppo per le attività di sostenibilità di DS Smith.

Cicli di fornitura del cliente

Soluzioni di imballaggio veramente sostenibili possono innescare un effetto domino di efficienza nei cicli di fornitura dei nostri clienti, rendendo la logistica più efficiente, proteggendo i prodotti e conservando più a lungo alimenti e bevande più freschi. Sosteniamo i nostri clienti nell'uso di imballaggi per sbloccare i vantaggi della sostenibilità nelle loro catene di approvvigionamento, riducendo la pallettizzazione, l'aumento dell'utilità di trasporto, riducendo la domanda di stoccaggio in magazzino, garantendo un minor numero di chilometri percorsi e una logistica più efficiente. I case study in questa sezione del rapporto dimostrano come i nostri imballaggi in plastica e in cartone ondulato completamente riciclabili consentano ai nostri clienti di ottenere risultati vincenti. Ad esempio, il 55% in più di prodotto per pallet, 32.000 kg di plastica non conferita in discarica e minori danni nella catena di fornitura dell'e-commerce. I risparmi sui costi, sulle emissioni di carbonio e sui materiali rappresentano la normalità per le nostre soluzioni di imballaggio sostenibili.

Fine della vita e riciclo

Gestire gli effetti della fine della vita dei nostri prodotti e dei materiali di riciclo è un elemento chiave del nostro modello di business circolare. Carta e cartone hanno il più alto tasso di riciclo di qualsiasi altro materiale in Europa, visto che le fibre possono essere riciclate fino a sette volte. La nostra divisione Recycling, una delle più grandi in Europa, svolge un ruolo chiave con la gestione di oltre cinque milioni di tonnellate di materiali riciclabili all'anno. L'effetto netto è che gestiamo, ai fini del riciclo, un numero di tonnellate considerevolmente più alto di imballaggi in fibra usata di quelli che produciamo. L'infrastruttura di riciclo per la plastica è molto meno sviluppata, per questo motivo DS Smith si concentra sulla chiusura dei propri circuiti. Tutti i nostri stabilimenti di prodotti rigidi e in schiuma offrono il ritiro presso i clienti e sono tutti dotati di macinatori che possono riciclare il materiale per creare nuovi prodotti in un paio di ore. Presso uno dei nostri impianti in Slovacchia, il ritiro presso i clienti raggiunge 747 tonnellate l'anno.

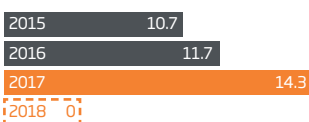
Etica, governance e rischio

L'impegno per la trasparenza e di una buona amministrazione della società restano al centro del nostro business e della rendicontazione delle prestazioni. Quest'anno abbiamo costituito l'Health, Safety, Environment and Sustainability Committee (HSES). Questo nuovo gruppo, che riporta direttamente al CEO, supervisiona ed esamina le performance in termini di sostenibilità a livello di Groupe e delle singole Divisioni e monitora il rispetto delle responsabilità e degli impegni.

Coinvolgimento degli stakeholder

La comunicazione con i nostri stakeholder è un elemento essenziale della nostra strategia e attività di sostenibilità. Quest'anno abbiamo rinnovato la nostra attività di coinvolgimento degli stakeholder, altrimenti note come analisi della materialità, per garantire che la nostra valutazione delle tendenze, delle sfide e delle opportunità in fatto di sostenibilità tenga conto delle opinioni di tutti i portatori di interesse.

Rifiuti conferiti a discarica per tonnellata di produzione (kg per tonnellata)



Acque reflue per tonnellata di produzione (m³ per tonnellata)



Numero di Lost Time Accidents (LTA)



Più di 5 milioni di

tonnellate di materiale per il riciclo sono gestite ogni anno dalla nostra Divisione Recycling.

26,9 per cento di

riduzione dei rifiuti conferiti in discarica presso la nostra cartiera di Belišće.

239 stabilimenti

hanno raggiunto l'obiettivo zero incidenti nel periodo 2017/18.

Scarichi il Rapporto sulla sostenibilità:

dssmith.com/company/sustainabilityreport

I nostri progressi sugli impegni assunti nel Rapporto sulla sostenibilità 2017



- Completati/regolari: 71 per cento
- In corso/in ritardo: 24 per cento
- A rischio: 5 per cento

L'anno scorso abbiamo assunto alcuni impegni a breve termine per stimolare il progresso nella nostra azienda nel periodo di transizione antecedente il lancio dei nostri nuovi obiettivi. Abbiamo ottenuto un grande successo in molte aree, tra cui la crescita della nostra rete di PackRight e Impacts Centres, l'implementazione dell'illuminazione a LED in Europa, workshop sulla leadership in materia di sicurezza e altri progetti. Nelle aree in cui siamo in ritardo o a rischio, abbiamo imparato molto sull'importanza di integrare realmente la sostenibilità in tutte le funzioni aziendali, supportati da solide strutture di governance e responsabilità. Basandoci sul successo dello scorso anno e tenendo conto di ciò che abbiamo appreso, abbiamo costruito una nuova, solida serie di obiettivi per sostenere la nostra strategia e guidare il nostro cammino verso la sostenibilità. Questi obiettivi si basano su piani di azione misurabili e con scadenze precise, caratterizzati da una maggiore ambizione nelle aree in cui abbiamo ottenuto buoni risultati e rinnovati livelli di attenzione nelle aree in cui abbiamo opportunità di miglioramento.

Punti salienti della nostra intervista a Emma Ciechan, Director of Planning, Performance Management and Sustainability

Q La riciclabilità degli imballaggi è un argomento molto sentito al momento. Cosa dovrebbe fare il settore?

Siamo fortemente coinvolti in dibattiti a livello settoriale per trovare soluzioni equilibrate e pratiche a queste sfide, unendoci agli stakeholder presenti lungo l'intera catena di valore degli imballaggi. Un'infrastruttura di riciclo chiara e coerente è fondamentale per garantire la separazione alla fonte dei materiali da riciclare. Ciò migliora la qualità del materiale raccolto, semplificando la rilavorazione e, in ultima analisi, contribuendo a produrre un materiale riciclato di migliore qualità e di maggior valore, sia esso a base di fibra o plastica. A sua volta, ciò aiuta a stimolare i mercati dei materiali riciclati, sostenendo gli investimenti nelle infrastrutture: un ciclo virtuoso.

Q Ha accennato alla plastica. Qual è la Sua opinione sull'attuale dibattito riguardante le materie plastiche?

Penso che la situazione sia più sfaccettata di quanto non venga attualmente rappresentata. Sì, gli imballaggi in plastica monouso, difficili da riciclare pongono sfide inequivocabili che devono essere affrontate. Tuttavia, non dobbiamo perdere di vista il ruolo positivo che un imballaggio in plastica buono, riutilizzabile o riciclabile può svolgere nella protezione dei prodotti, riducendo gli sprechi alimentari e rendendo più sostenibili le catene di approvvigionamento. Questo messaggio non è stato adeguatamente comunicato ai consumatori.

Q Quale ruolo possono svolgere i consumatori nel migliorare i tassi di riciclo?

Poiché una percentuale sempre maggiore dei nostri acquisti viene effettuata online, finiamo con l'avere un gran numero di imballaggi nelle nostre case. Questi preziosi materiali di imballaggio sono spesso più difficili da separare e raccogliere di quanto non lo siano presso i rivenditori e i centri di distribuzione. I consumatori hanno quindi un ruolo chiave da svolgere nella separazione dei loro flussi di rifiuti per sostenere un riciclo di qualità.

Collaborate con un'azienda stimabile, con prestazioni riconosciute esternamente:



'Management B' in ciascuna delle tre valutazioni.



Punteggio livello oro. Top 5% di tutte le aziende partecipanti.

Collaborate con una società pluripremiata:



DS Smith Plc
350 Euston Road
Regent's Place
London
NW1 3AX

+44 (0)2077561800
sustainability@dssmith.com
www.dsmith.com

Visitate le nostre pagine
sui social media:

